

**Zeitschrift:** Rivista militare della Svizzera italiana  
**Herausgeber:** Lugano : Amministrazione RMSI  
**Band:** 24 (1952)  
**Heft:** 5

## **Titelseiten**

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Siehe Rechtliche Hinweise.

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. Voir Informations légales.

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. See Legal notice.

**Download PDF:** 30.03.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# RIVISTA MILITARE DELLA SVIZZERA ITALIANA

Anno XXIV. Fascicolo V

settembre-ottobre 1952

REDAZIONE: col. Aldo Camponovo, red. responsabile; col. Ettore Moccetti; col. S.M.G. Waldo Riva; cap. Giancarlo Bianchi.

AMMINISTRAZIONE: I ten. Neno Moroni-Stampa, Lugano

Abbonamento: Svizzera: un anno fr. 6. — / Conto chèques postale XI a 53  
INSERZIONI: S. A. Annunci Svizzeri, Lugano, Bellinzona, Locarno e Succursali

## RAGIONE E SCOPO DELLE GARE NOTTURNE DI ORIENTAMENTO

*Ten. col. Felix Weber*

Questo argomento, che altre volte ho trattato sotto diversi aspetti nella « Allgemeine Schweizerische Militärzeitschrift », offre sempre nuova materia per ulteriori sviluppi e solleva problemi che vogliono essere analizzati e risolti.

Già sappiamo che, qualora fossimo costretti a far fronte con le armi ad un'invasione, ci troveremmo con mezzi aerei e terrestri inferiori a quelli dell'avversario, nè mai potremmo disporre dei mezzi finanziari e delle materie prime indispensabili per eguagliare in tale campo una grande potenza.

Neppure il grado di preparazione delle nostre truppe potrebbe in tempo di pace raggiungere quello dell'eventuale nostro nemico. Ci è, invece, lecito sperare di poter compensare l'inferiorità di allestimento e di resistenza dei nostri militi, all'inizio delle ostilità, in confronto di truppe qualificate avversarie, con la forza che nasce dalla coscienza di combattere per la libertà ed il diritto, per la Patria, per le nostre famiglie, per i nostri beni. In un solo campo saremmo superiori all'invasore: nella conoscenza del terreno, del clima, delle condizioni di vita del nostro Paese. E tanto maggiore sarà la nostra superiorità se, consci dell'importanza che la conoscenza del Paese riveste in tempo di guerra, ci sforzeremo di far tesoro di tutte le risorse che la natura ci offre.